



COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO A 146 MAGISTRATI TRIBUTARI

DM 02 AGOSTO 2024

**Concorso per il reclutamento di 146 unità di magistrati tributari,
pubblicato in G.U. IV Serie speciale Concorsi ed esami del 7 giugno 2024**

Istruzioni in merito alla prova scritta

Roma, 11 aprile 2025

Come reso noto con il diario pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, 4^a serie speciale - Concorsi ed esami, nonché sul sito internet istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze contestualmente al presente avviso, le prove scritte si terranno i giorni 28 e 29 maggio 2025 presso l'Ergife Palace Hotel sito in Largo Lorenzo Mossa, 8 – 00165 Roma.

L'ingresso dei candidati all'interno dei locali - dove saranno eseguiti i controlli di rito - sarà consentito a partire dalle ore 8.00 e fino alle ore 9.30, quando saranno chiusi i varchi esterni alla sede concorsuale e si procederà all'identificazione dei soli candidati che si trovino all'interno.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 7 del regio decreto 15 ottobre 1925, n. 1860, i candidati possono essere sottoposti a perquisizione personale sia prima del loro ingresso nella sala d'esami che durante gli esami.

Ai fini della partecipazione alle prove i candidati dovranno presentarsi, a pena di non ammissione alla effettuazione delle stesse, muniti di uno dei seguenti documenti di identità in corso di validità, leggibile e visibile in ogni sua parte: carta di identità; passaporto; patente di guida; tessera ministeriale Mod. AT. Inoltre, i candidati dovranno portare con sé la tessera di riconoscimento rilasciata ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera b), del decreto del Ministro contenente il diario della prova scritta.

Per lo svolgimento di ciascuna prova scritta i candidati avranno a disposizione 8 (otto) ore dalla fine della dettatura della traccia, salva la concessione di tempi aggiuntivi ai candidati ai quali siano stati riconosciuti con delibera della Commissione giudicatrice del concorso, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Indicazioni relative ai testi di cui è ammessa la consultazione in sede d'esame e istruzioni per la consegna

In sede di esame, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del Regio Decreto 15 ottobre 1925, n. 1860, ai candidati ammessi alle prove scritte è consentito di consultare i semplici testi dei codici, delle leggi e dei decreti dello Stato.

Non sono ammessi:

- codici illustrati, annotati, anche a mano, espliciti o commentati con richiami a dottrina o giurisprudenza, ad eccezione dei meri riferimenti ai dispositivi delle pronunce della Corte costituzionale;
- i codici e i testi contenenti "mappe" esplicative o "tabelle" che non siano quelle previste dalla legge, aggiunte, anche a mano, suggerimenti o specificazioni di qualunque genere, sottolineature di qualsiasi genere, anche se contenuti negli indici;
- stampe private o fotocopie di testi normativi.

Sono, pertanto, da escludere quei codici i cui articoli contengano una rete di richiami normativi che consentono di ricostruire agevolmente gli istituti e di cogliere le connessioni che li legano, così suggerendo al candidato percorsi argomentativi di ordine sistematico, essendo tale caratteristica in aperto contrasto con il contenuto del citato art. 7 del Regio Decreto 15 ottobre 1925, n. 1860.

E' invece consentito portare i dizionari della lingua italiana.

I testi potranno essere depositati a cura del singolo candidato il giorno antecedente la prima prova scritta (il giorno 27 maggio 2025), dalle ore 9.30 alle ore 12.00, presso l'Ergife Palace Hotel sito in Largo Lorenzo Mossa, 8 – 00165 Roma.

Contestualmente alla consegna dei testi, i candidati dovranno presentare modulo precompilato in duplice copia (di cui una sarà restituita al candidato a titolo di ricevuta all'atto della consegna), recante l'elenco completo ed ordinato dei testi consegnati, già redatto secondo lo schema pubblicato, congiuntamente al presente avviso, sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze www.mef.gov.it e dallo stesso scaricabile alla Sezione «Amministrazione trasparente» - «Concorsi» - «Concorso per il reclutamento di 146 unità di magistrati tributari». Il materiale che non risulta nell'elenco si ha per non consegnato.

La consegna di tutti i testi deve avvenire in un'unica soluzione. All'atto della consegna, il candidato deve presentare un documento d'identità in corso di validità e il codice identificativo, comprensivo del QR code, contenuto nella domanda di partecipazione.

Per l'operazione di consegna dei codici e di ogni altro testo ammesso, il candidato ha facoltà di delega; in tal caso, il delegato dovrà esibire, all'atto della consegna, a pena di inammissibilità della stessa, specifica delega in originale, idoneo proprio documento di riconoscimento in corso di validità, fotocopia del documento di identità del delegante nonché il codice identificativo, comprensivo del QR code, contenuto nella domanda di partecipazione del delegante.

Ciascun codice, dizionario e/o singolo testo normativo consegnato dovrà recare sulla copertina esterna nonché sulla prima pagina interna l'indicazione (in stampatello) del cognome, nome, data e luogo di nascita del candidato.

I testi depositati dal candidato saranno sottoposti a controllo.

In ogni caso, la Commissione esaminatrice potrà procedere al controllo dei codici e dei testi ammessi in ogni momento della procedura concorsuale.

Ciascun candidato è, pertanto, tenuto ad effettuare un preventivo controllo dei testi al fine di evitare, in sede di verifica, lo scarto del materiale da parte della Commissione, con la conseguente impossibilità di disporne durante le prove scritte. In qualsiasi momento, il candidato potrà essere escluso dal concorso per il possesso di testi non consentiti o di appunti.

Salvo che il candidato non si ritiri, gli è fatto divieto di portare via, al termine della prima prova scritta, i codici che ritenga non più utilizzabili.

I candidati che non provvedano al preventivo deposito di codici e testi di legge utili per la consultazione secondo le modalità sopra stabilite non potranno portarli il giorno delle prove scritte né potranno, in sede di partecipazione alle prove, utilizzare il materiale di consultazione (codici, testi di legge e dizionari) di altro concorrente.

Indicazioni su cosa è ammesso portare all'interno della sede d'esame

È fatto assoluto divieto di introdurre nell'aula d'esame carta per scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque genere non autorizzati, telefoni cellulari, orologi smartwatch, auricolari, agende elettroniche e qualsiasi strumento idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

Non è, altresì, consentito introdurre borse di alcun tipo o dimensione: i candidati potranno portare con sé esclusivamente effetti personali indispensabili, acqua o bevande analcoliche in bottiglia monouso o piccoli *snack*, tutti contenuti in appositi contenitori trasparenti da esibire al personale di vigilanza che ne valuterà l'ammissibilità in aula.

Si rappresenta che le aule saranno sottoposte a schermatura completa della rete, così da rilevare la presenza in esse di ogni eventuale apparecchiatura elettronica, e che i concorrenti potranno essere sottoposti in qualsiasi momento a controlli.

NON SONO AMMESSI IN SEDE DI ESAME (a titolo meramente esemplificativo):

- Telefoni cellulari, smartphone, Agende elettroniche, Tablets, di qualsivoglia tipologia e marca;
- Smartwatch, orologi abilitati alla ricezione e trasmissione e comunque qualsiasi strumento a tecnologia meccanica, elettrica, elettronica od informatica idoneo alla memorizzazione di informazioni ovvero alla trasmissione di dati anche se spento;
- Auricolari, cuffie;
- Contenitori, termos, borracce;

- Borse, borselli, borsellini, portafogli, marsupi, portaoggetti, zaini, valigie di qualunque genere o dimensione;
- Penne, matite, gomme, evidenziatori, colori di qualsiasi tipo, pennarelli, righelli, post-it, fogli, carta per scrivere, block-notes, quaderni e simili.

È PERMESSO PORTARE

- Qualunque alimento confezionato in involucro trasparente;
- Piccoli snack, caramelle, confetti, cioccolatini purché confezionati singolarmente;
- Acqua, succhi di frutta, integratori, caffè, the, bevande analcoliche, purché conservati in bottiglie o contenitori trasparenti;
- Le medicine di cui è necessaria l'assunzione potranno essere introdotte nel singolo apposito blister, senza scatola e foglietto illustrativo.

Gli oggetti non ammessi in aula dovranno essere lasciati nel deposito bagagli messo a disposizione. L'amministrazione non si assume alcuna responsabilità circa lo smarrimento degli oggetti personali dei candidati.

Ritiro dalla procedura

In ciascun giorno di prova scritta, il candidato può consegnare la busta contenente l'elaborato alla Commissione esaminatrice ovvero ritirarsi dalla procedura concorsuale, secondo le indicazioni che saranno date prima della prova stessa.

Il ritiro potrà avvenire solo dopo che siano trascorse almeno 4 (quattro) ore dalla dettatura della traccia.

In caso di ritiro, il candidato dovrà restituire al personale addetto tutto ciò che gli è stato consegnato al momento dell'ingresso in aula, ovvero: busta grande, busta piccola con cartoncino identificativo, tessera di riconoscimento e fogli protocollo. Porterà invece con sé tutti i codici ed i testi di legge depositati il giorno dell'identificazione.

L'Amministrazione non procederà, in alcun caso, ad inviare per posta i codici al domicilio dei candidati che non avranno ottemperato alle suddette disposizioni.

Esclusione dal concorso

I candidati sono tenuti a rispettare la normativa vigente che disciplina lo svolgimento delle prove concorsuali.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice (comma 1); né possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, potendo consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione, ed i dizionari (comma 3).

Il concorrente che non rispetta le suddette disposizioni ovvero che contravviene a qualsiasi

norma stabilita per la disciplina degli esami o che, comunque, abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, è escluso dal concorso (comma 4).

In ogni caso, anche nell'ipotesi di espulsione, non sarà possibile lasciare la sede d'esame prima che siano trascorse 4 (quattro) ore dalla dettatura del tema.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del bando di concorso, l'espulsione del candidato dopo la dettatura del tema, durante le prove scritte, equivale ad inidoneità. Produce, inoltre, gli stessi effetti dell'inidoneità l'annullamento di una prova da parte della Commissione quando essa abbia accertato che la stessa sia stata, in tutto o in parte, copiata da quella di altro candidato o da qualsiasi testo ovvero che l'elaborato sia stato reso riconoscibile.